

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 giugno 2013, n. 45

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15.06.2007. D.P.G.R. n. 60 del 12.10.2007. Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (AT). D.P.G.R. n: 83 del 23.06.2008. Proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DPR n.327/2001.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007 con la quale è stato nominato il Commissario delegato per l'emergenza idrica nei territori delle regioni dell'Italia centro settentrionale per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza idrica ed è stato disposto che i Presidenti delle Regioni o i loro delegati concorrano all'attuazione delle iniziative aventi effetti sui singoli ambiti territoriali regionali.

visto il DPCM del 28 dicembre 2007 con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 2008 lo stato di emergenza idrica disciplinato dall'Ordinanza in argomento;

considerato che, in attuazione all'Ordinanza in argomento, con il D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 è stato individuato e formalizzato il Piano degli interventi urgenti di cui sopra ed è stato stabilito che le Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale n. 13/1997 provvedano a tutte le incombenze istruttorie, ivi compreso l'espletamento delle eventuali conferenze dei servizi finalizzate all'approvazione regionale dei progetti compresi in detto piano;

considerato che il predetto piano, tra gli interventi urgenti di competenza dell'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato", comprende il progetto n. 5-11 denominato "Realizzazione opere igienico sanitarie in provincia di Asti - lotto D";

visto il D.P.G.R. n. 83 dell'8 maggio 2008 con il quale oltre a prendere atto delle conclusioni istruttorie dall'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" ai sensi del D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 e conseguentemente ai sensi dell'ordinanza in argomento, è stato approvato nell'importo complessivo di € 930.000,00 il progetto definitivo del "Intervento di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato" predisposto dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede in Moncalvo d'Asti ed è stato dichiarato che tali lavori, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3958/2007 sono indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, nonché di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso;

considerato che nel citato D.P.G.R. n. 83/2008 non è stato espresso il termine entro il quale il decreto di esproprio deve essere emanato, per cui tale termine è fissato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e quindi a tutto il 22 giugno 2013;

considerato altresì, che l'articolo 13, comma 5, del DPR n. 327/2001 prevede che l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga del termine entro il quale deve essere emanato il decreto di esproprio, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine finale e per un periodo di tempo che non supera i due anni;

posto che in data 9 maggio 2013 e 4 giugno 2013 con note rispettivamente prot. n. 20130P003149 del 09.05.2013.2013 e prot. n. 201306P003624 del 04.06.2013 è pervenuta, da

parte del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato, quale soggetto attuatore dell'opera, richiesta di proroga di anni due del termine sopra citato;

tenuto conto che sussistono le motivate ragioni richieste dalla vigente disciplina consistenti in fattori esterni ed imprevedibili, non imputabili al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e precisamente cause di carattere tecnico quali:

- la necessità di effettuare ulteriori verifiche tecniche in considerazione del progressivo degrado strutturale della condotta da sostituire;
- la necessità di garantire maggiori condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori a causa dell'alta pressione di esercizio della condotta il cui tracciato interessa il concentrico del Comune di Cocconato;

tenuto altresì della elevata valenza funzionale della condotta che alimenta un serbatoio strategico per garantire l'approvvigionamento idropotabile a nove Comuni della Provincia di Asti che rende e prioritaria l'esecuzione dei lavori.

accertata la necessità di avviare e concludere quanto prima i lavori e che a tal fine risulta necessario prorogare, di anni due, il termine della pubblica utilità di cui al D.P.G.R. n. 83 del 23 giugno 2008 e quindi a tutto il 22 giugno 2015;

visto l'articolo 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
tutto ciò premesso;

decreta

1. di prorogare di anni due, e quindi a tutto il 22 giugno 2015, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, per le motivazioni in premessa esposte, il termine relativo alla pubblica utilità delle opere contemplate in premessa di cui al D.P.G.R. n. 83 del 23 giugno 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Gilberto Pichetto Fratin